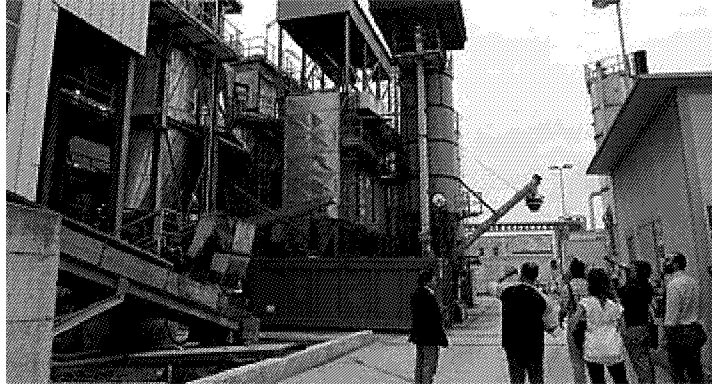


# Carbonizzatore, il No è assoluto «I dati sull'aria facciano riflettere»

*Il vicesindaco Fornaciari mette in guardia: «Né qui, né altrove»*

di MASSIMO STEFANINI

**NO AL CARBONIZZATORE** ovunque si faccia nella Piana e se l'iter dovesse eventualmente partire, richiesta di inchiesta pubblica con il coinvolgimento di cittadini e comitati. Lo afferma il vice sindaco di Porcari Leonardo Fornaciari dopo le ultime notizie, da noi anticipate, sull'assenza per il momento di nuovi progetti presentati in Regione e sull'ok di quest'ultima al percorso partecipativo. Fornaciari ribadisce i motivi del diniego alla struttura originariamente prevista a Salanetti: «La tecnologia è, di fatto, sconosciuta visto che l'unico impianto esistente in Spagna tratta un mono prodotto (bucce di arancia) e quello proposto nella Piana si candiderebbe a «digerire» sia materiale di tipo domestico sia quello industriale; non essendoci i ancora impianti identici in funzione nessuno può ragionevolmente sapere quante siano ma soprattutto qua-



**NEL MIRINO** Un impianto di trattamento dei rifiuti. In molti temono un impatto negativo sull'ambiente di tutta la Piana

li siano le emissioni; preso atto che ad oggi tale impianto non rientra nel piano dei rifiuti della nostra zona e che quindi la frazione organica raccolta da Ascit sarà destinata agli impianti di compostaggio significa che il carbonizzatore tratterà rifiuti industriali e probabilmente per lavorare a regime (visto il tonnellaggio proposto), avrà bisogno di

importare organico domestico da fuori provincia. La società che ha proposto la realizzazione dell'impianto - aggiunge l'assessore all'ambiente, - sostiene che la struttura produrrà sostanzialmente pellet di carbone, liquido ammendante ricco di sostanze organiche e vapore acqueo. Il carbone potrà avere gli usi più disparati. Il liquido risultante è un

concime agricolo e avremo solo emissione di vapore in atmosfera. Gli organi sanitari di controllo hanno evidenziato come questo aspetto sia totalmente discutibile. Ciò significa che le emissioni in atmosfera non sono, ad oggi, prevedibili relativamente alla qualità delle sostanze che verrebbero rilasciate in aria e vista la si-

## IL CASO

**Al momento in Regione non sono stati presentati varianti al progetto**

tuazione di inquinamento. Possiamo permetterci di caricare ulteriormente Porcari e la Piana con una ulteriore e importante fonte emissiva della quale in definitiva poco o nulla sappiamo? Le vicende di questi giorni, ovvero i continui sforamenti delle polveri sottili, dovrebbero far riflettere».

